



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

132

numero

18 FEB. 2022

data

Oggetto: Accettazione della donazione di € 12.000,00 da parte di Save the Children Italia ONLUS. Adozione atti conseguenti.Esercizio 2022 Conto _____

Centro di Costo 1UOA0500 _____

Sottoconto n° 401040101 _____

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € 12.000,00 _____

- Residuo € _____

Scostamento Budget NO SI Il Direttore della U.O.C.
Economico Finanziaria e Patrimoniale
Dott. Pasquale Ferrari

14/2/22

U.O.C. proponente

Affari Generali e gestione amministrativa ALPI

Estensore

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio

Data _____ Firma

Il Direttore della U.O.C.
Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio

Data _____ Firma

Proposta n° 136 del 11.1 FEB. 2022

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

FAVOREVOLE

Data 16/2/2022IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Patrizia Maggini

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE

Data 15/2/2022IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Alberto Fiore

Gli estremi della registrazione e della data di pubblicazione sono riportati nell'ultimo foglio allegato alla presente delibera.

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che l'Azienda, in attuazione del principio di autonomia imprenditoriale sancito dall'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, sostituito dall'art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, svolge attività dalla quale scaturiscono risorse aggiuntive rispetto ai fondi attribuiti dalla Regione che vanno collocate nel conto relativo alle entrate proprie;

che gli artt. 9, lettera g), L.R. n. 18/1994, e s.m.i., e 28 L.R. n. 45/1996 prevedono la possibilità di accettare donazioni;

che l'art. 783 c.c. consente la validità di una donazione senza la necessità dell'atto pubblico nei casi in cui si tratta di donazione di modico valore;

PRESO ATTO che Save the Children Italia ONLUS ha manifestato l'intenzione di disporre l'erogazione di un contributo di € 12.000,00 (dodicimila/00), a favore di questa Azienda, da destinare all'attuazione del progetto "Fiocchi in Ospedale", da realizzarsi presso la U.O.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda;

che detta Onlus, CF 97227450158, P.IVA 07354071008, ha sede in Piazza di San Francesco di Paola, 9 – 00184 Roma;

CONSIDERATO che il Direttore della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia ha elaborato una proposta di progetto operativo della donazione, condiviso dalla Save the Children Italia ONLUS, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

che il progetto "Fiocchi in Ospedale", in particolare, ha l'obiettivo di migliorare le condizioni dei bambini e delle bambine fin dai primi giorni di vita, sostenendo i genitori, rafforzando le loro competenze e cercando di accrescere il benessere del nucleo familiare, attraverso una collaborazione con l'ospedale ed il territorio e un'azione di sostegno -anche diretto- alle mamme e alle famiglie;

RITENUTO di poter accettare la suddetta donazione della somma di € 12.000,00 (dodicimila/00) da parte di Save the Children Italia ONLUS finalizzata all'attuazione di un progetto "Fiocchi in Ospedale", da realizzarsi presso la U.O.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda;

di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la proposta di progetto operativo "*Fiocchi in Ospedale*", trasmesso dal Direttore della U.O.C. Ginecologia e Ostetricia, oggetto della donazione (allegato 1);

di dare mandato alla U.O.C. Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane per la valutazione e i successivi adempimenti correlati a quanto rappresentato nel documento di cui al citato allegato circa l'esigenza dell'acquisizione di attività professionali specificamente dedicate al suddetto Progetto;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;


PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di accettare la donazione di € 12.000,00 (dodicimila/00) da parte della Save the Children Italia ONLUS finalizzata all'attuazione di un progetto "Fiocchi in Ospedale", da realizzarsi presso la U.O.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda;
2. di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la proposta di progetto operativo "Fiocchi in Ospedale", trasmesso dal Direttore della U.O.C. Ginecologia e Ostetricia, oggetto della donazione (allegato 1);
3. di registrare la somma di € 12.000,00 tra i ricavi di competenza dell'anno 2022, con riferimento al conto n. 401040101 "contributi c/ esercizio da enti privati";
4. di dare mandato alla U.O.C. Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane per la valutazione e i successivi adempimenti correlati a quanto rappresentato nel documento di cui al citato allegato circa l'esigenza dell'acquisizione di attività professionali specificamente dedicate al suddetto Progetto;
5. di disporre che la UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale al termine dell'esercizio procederà, in caso di parziale utilizzo del contributo, con l'accantonamento della quota non utilizzata effettuando contestuale rilevazione nei conti "516030501 Accantonamenti per quote non utilizzate da privati" e "202040501 Quote inutilizzate contributi vincolati da privati".

Tale quota dovrà essere comunicata dalla UOC Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane, per essere resa disponibile nell'esercizio successivo di effettivo utilizzo.

Il Direttore della U.O.C.
Affari Generali e gestione amministrativa ALPI
Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU'

dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00025 del 25 febbraio 2021;

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché

alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;
ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine, compreso il frontespizio, di n.1 foglio di registrazione e pubblicazione, nonché di n.1 allegato composto da n.5 pagine.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Tiziana Frittelli



PROGETTO FIOCCHI IN OSPEDALE

1. IL PROGETTO NAZIONALE

Dagli ultimi dati diffusi dall'Istat emerge che attualmente sono oltre un milione e trecentomila i minori in povertà assoluta. L'Italia sta vivendo un momento storico caratterizzato da un accesso diseguale alle opportunità di benessere da parte delle famiglie, soprattutto se con figli minorenni e se di età compresa tra 0 e 3 anni. Il sopraggiungere della pandemia, e la grave emergenza economica, sociale ed educativa che l'ha accompagnata, hanno contribuito ulteriormente ad accrescere il divario socio-economico ed educativo tra le famiglie, anche in ragione di una diffusa contrazione delle opportunità occupazionali, di una frammentazione ancora più accentuata della continuità assistenziale territoriale e di una riduzione degli accessi agli asili nido.

Avere dei figli oggi per alcune fasce della popolazione rappresenta un fattore di rischio economico e sociale. La povertà colpisce infatti fin dai primi giorni di vita e, in un contesto di forte stress sulle strutture sanitarie come quello riscontrato dal 2020 ad oggi, avere figli significa misurarsi con una condizione di incertezza.

Obiettivo

Il progetto "Fiocchi in Ospedale" ha l'obiettivo di migliorare le condizioni dei bambini e delle bambine fin dai primi giorni di vita, sostenendo i genitori, rafforzando le loro competenze e cercando di accrescere il benessere del nucleo familiare, attraverso una collaborazione con l'ospedale e il territorio e un'azione di sostegno – anche diretto - alle mamme e alle famiglie.

Il progetto interviene sia per prevenire casi di maltrattamento e abuso, sia per segnalare e affrontare situazioni di disagio psico-sociale e socio-economico, sia per contribuire a migliorare le competenze e le reti di sostegno dei genitori e ridurre le condizioni di isolamento e incertezza che possono svilupparsi.

Il progetto Fiocchi, svolge la sua azione di ascolto, orientamento, supporto e presa in carico grazie alla rete di relazioni costruite all'interno delle strutture sanitarie nei reparti di ostetricia, neonatologia e pediatria, oltre che con le strutture di supporto sociale come i servizi sociali ospedalieri e/o gli sportelli anti violenza ospedalieri, gli URP e i referenti delle USCA ove presenti.

Gli ospedali coinvolti

Il programma è presente nei seguenti ospedali: **Bari** – Policlinico, da luglio 2012, **Milano** – Niguarda 'Ca Granda, da luglio 2012 e ASST Sacco Fatebenefratelli da giugno 2017; **Napoli** – A.O. Cardarelli, da luglio 2013; **Roma** – Ospedale San Giovanni Addolorata, da marzo 2016, Ospedale San Camillo da gennaio 2017, Ospedale Madre Giuseppina Vannini da luglio 2017, Policlinico Gemelli da giugno 2018, Policlinico Umberto I, da gennaio 2020; **Torino** – Ospedale Maria Vittoria da maggio 2017; **Sassari** – Cliniche San Pietro, da maggio 2018; **Pescara** - Ospedale Santo Spirito, da ottobre 2018; **Ancona** – Ospedale Salesi, da giugno 2019.

Le attività

Le attività del programma includono: l'attivazione di uno sportello/postazione all'interno dei reparti materno – infantili o le neonatologie, il rafforzamento delle collaborazioni tra i reparti di ostetricia, ginecologia e neonatologia, la presa in carico e cura della mamma e del bambino quando necessario, la facilitazione delle collaborazioni tra le unità del materno-infantile e i servizi territoriali, nonché la realizzazione di rete di protezione nei casi particolarmente critici (mamme sole, giovani, straniere, donne in condizioni di povertà, emergenza abitativa, tossicodipendenze, sfruttamento e abuso) e l'attivazione di azioni domiciliari di emergenza per il sostegno immediato di persone in stato di grave disagio psicosociale, in attesa dell'avvio di un'assistenza domiciliare pubblica. Per i futuri e neogenitori in situazioni di vulnerabilità economica e sociale è previsto un sostegno materiale (pannolini, accessori e prodotti per la cura del neonato, accompagnamento alla spesa,

pagamento di spese per servizi di prima necessità) con l'obiettivo, concordato con la famiglia, di migliorare le condizioni di benessere del bambino e tutelare i suoi diritti primari.

“Fiocchi in Ospedale”, per ogni realtà ospedaliera, si integra con altri progetti già presenti a livello locale e prevede la collaborazione dei servizi sociali dell'amministrazione comunale e/o municipale, servizi socio-sanitari e delle realtà associative con un'esperienza pluriennale nel sostegno alle madri in situazioni di disagio. In particolar modo, il progetto Fiocchi in Ospedale svolge un lavoro in stretto coordinamento con gli Spazi Mamma di Save the Children, soprattutto nelle città dove i due servizi godono di una certa prossimità territoriale, o sono gestiti dallo stesso partner, come nei quartieri di Quarto Oggiaro a Milano, Centro storico di Bari e Napoli, quadrante sud-est di Roma Casilino, quartiere le Vallette a Torino, quartiere Lattedolce di Sassari.

Durante l'anno 2020, Fiocchi in Ospedale ha continuato ad operare, anche se spesso all'esterno dell'ospedale e con modalità di presa in carico da remoto, cooperando con il programma nazionale di Save the Children “Non da soli” che ha messo a disposizione delle famiglie beneficiarie del progetto Fiocchi in Ospedale un pacchetto di buoni acquisto alimentari, farmaceutici e per la cura del/della neonato/a per fare fronte nel modo più tempestivo a bisogni improcrastinabili delle famiglie più vulnerabili

Partner e beneficiari

Fiocchi in Ospedale è realizzato in collaborazione con alcuni partner locali: l'associazione Mitades a Milano; Pianoterra a Napoli; Il Melograno centro di informazione maternità e nascita a Bari; Archè onlus al San Camillo di Roma e al Sacco di Milano; Asinitas onlus all'ospedale Madre Giuseppina Vannini di Roma; Vides Main a Torino; UISP comitato territoriale di Sassari, a Sassari; Cooperativa sociale Orizzonte a Pescara; Associazione Patronesse del Salesi e cooperativa Polo 9 ad Ancona. Presso l'ospedale il Policlinico Gemelli e il Policlinico Umberto I di Roma il progetto opera con due collaboratrici di Save the Children, mentre al San Giovanni di Roma il progetto, promosso d'intesa con il reparto di ostetricia e ginecologia, si è avvalso del contributo di due borsiste neo laureate in ostetricia.

Le attività del progetto hanno coinvolto tra gennaio 2014 e dicembre 2020, circa 30.500 persone, tra mamme, papà e familiari adulti per un totale di oltre 25 mila tra bambini e bambine. Tra i beneficiari adulti coinvolti, 7960 mamme e papà hanno preso parte ai servizi offerti dal progetto e 1.178 minori sono stati presi in carico con le loro mamme/papà, attraverso percorsi personalizzati e condivisi con i servizi sanitari ospedalieri e/o territoriali.

La Rete Zerosei

Nel 2016 è stato concepito il progetto della Rete Fiocchi in Ospedale, per dare maggiore continuità, ampiezza e sostenibilità all'azione di Fiocchi in Ospedale, attraverso il coinvolgimento di altre progettualità presenti sul territorio italiano, con l'obiettivo di costruire una vera e propria comunità di pratiche. Nel 2018 il gruppo di associazioni e progetti coinvolti nella Rete Fiocchi in Ospedale, ha dato vita alla Rete Zerosei, che ha integrato progettualità impegnate nel supporto alla genitorialità e allo sviluppo della prima infanzia. Le attività, i contributi e i documenti prodotti dalla Rete Zerosei di Save the Children sono costantemente aggiornati e consultabili all'interno dell'omonimo sito <https://retezerosei.savethechildren.it/>

2. IL PROGETTO PRESSO L'A.O. SAN GIOVANNI ADDOLORATA

In continuità con il progetto già realizzato in collaborazione con l'AO San Giovanni Addolorata nel periodo 2016-2020, il presente progetto si propone di attuare un intervento condiviso tra Save the Children e la struttura ospedaliera e, in particolare, attraverso il coinvolgimento dell'area dell'ostetricia e ginecologia, allo scopo di migliorare le condizioni di benessere di bambini e bambine fin dalle primissime ore di vita. Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Ridurre le condizioni di disagio psicosociale, economico e familiare, che possono influire negativamente sulla relazione di cura e sul benessere globale di neonati e neonate, soprattutto nei casi in cui la mamma/genitori siano isolati, privi di un supporto sociale, o di una rete parentale di riferimento;
- Migliorare la qualità della comunicazione tra l'area sanitaria e quella sociale, sollecitando e favorendo una relazione stabile ed efficace tra l'ospedale e i servizi del territorio (servizi sociali municipali, consultori familiari, servizi di assistenza fiscale, rete di pronta accoglienza e caritativa, servizi educativi per la primissima infanzia, servizi di contrasto alla violenza domestica, servizi di mediazione linguistica e culturale, servizi di assistenza legale, ecc.)
- Sostenere i professionisti che operano all'interno della struttura ospedaliera per l'assistenza e la cura di mamme e neonati, in base alle necessità di volta in volta identificate e attraverso interventi condivisi, in uno spirito di piena collaborazione e di servizio;
- Attivare azioni di presa in carico integrata delle situazioni di maggiore fragilità, attraverso il coordinamento di attori diversi (pubblici e privati, sociali e sanitari).

Centralità della relazione di cura

Per il raggiungimento degli obiettivi esposti, il progetto Fiocchi in Ospedale presso l'AO San Giovanni Addolorata intende valorizzare, all'interno del reparto di ostetricia e ginecologia, l'integrazione delle competenze scientifiche e professionali del personale ospedaliero dell'Unità con una sensibilità attenta alla relazione di cura in tutti i suoi aspetti.

In continuità con la collaborazione realizzata a partire dal 2016, anche questo progetto mira a migliorare la qualità della relazione di cura mamma/papà/bambin@, attraverso la riduzione dei fattori di stress socio-economico, psicologico e/o di altro tipo, e attraverso l'ascolto, l'orientamento e l'accompagnamento delle persone verso un sistema forte di tutela (presa in carico del servizio sociale) e/o verso gradi sempre più elevati di autonomia e autosufficienza (ingresso nel mondo del lavoro, acquisizione di un alloggio, apprendimento della lingua italiana e formazione professionale, ecc.).

Le attività di progetto sono sintetizzabili come segue:

- Gestione di uno sportello aperto tutti i giorni all'interno della struttura sanitaria e, in particolare, del reparto di ostetricia e ginecologia;
- Visite nel reparto su suggerimento e/o con il consenso del personale ospedaliero, per incontrare le mamme ricoverate, conoscerle e ascoltare eventuali loro bisogni o segnalazioni;
- Organizzazione di momenti di orientamento e consulenza presso lo spazio dello sportello, destinati a persone con problemi specifici (problemi legati all'allattamento, alla regolarizzazione amministrativa, alla richiesta di benefici fiscali o economici, ecc.)
- Accompagnamento presso i servizi territoriali identificati come appropriati al bisogno delle mamme/papà, anche valorizzando la rete del progetto Fiocchi in Ospedale e lo Spazio Mamme nella città di Roma e i contatti che questa può mettere a disposizione;
- Organizzazione di azioni di sostegno materiale diretto nei confronti dei nuclei familiari che abbiano un'urgenza improcrastinabile legata a bisogni primari (cibo, energia elettrica, riscaldamento, ecc.) e nei confronti della quale non ci siano i tempi necessari per l'attivazione di un servizio di tipo pubblico, o comunque gratuito;

- Partecipazione a iniziative nazionali di scambio prassi, formazione e advocacy organizzate dalla Rete nazionale Zerosei di Save the children e/o da Save the children nel suo complesso.

Risorse umane

La realizzazione delle azioni indicate richiede la presenza di risorse professionali che rispondano ai requisiti di competenza nella presa in carico integrata socio-sanitaria e socio-educativa che il progetto prefigura. Le operatrici/operatori svolgeranno la loro attività sotto la supervisione del Dott. Francesco Maneschi, con la collaborazione della coordinatrice delle attività ostetriche del reparto, che è anche figura di garanzia della continuità dell'intervento, dal momento che ha seguito il progetto Fiocchi in Ospedale fin dal suo avvio.

Per gli operatori si privilegiano, pertanto, le seguenti aree di formazione tra le quali identificare la professionalità più idonea:

- **Psicologia**, per valorizzare le competenze relative alla gestione delle emozioni, alla costruzione di relazioni, ivi inclusa quella di cura, e alla consapevolezza di sé;
- **Sociologia, Assistenza sociale e altre aree disciplinari afferenti alle scienze umane e sociali**, che possono mettere in campo competenze relative alla gestione delle relazioni tra attori territoriali (servizi sanitari, sociali e educativi), in vista della costruzione di reti di protezione e supporto del nucleo familiare nel proprio ambiente di residenza;
- **Scienze dell'educazione e della formazione, puericultura, pedagogia e discipline affini**, allo scopo di supportare i genitori nella costruzione di una relazione educativa, anche attraverso la piena condivisione delle responsabilità di cura tra le figure genitoriali e un corretto utilizzo di strumenti e dispositivi della vita quotidiana nella relazione educativa;

Alle operatrici/operatori e a tutto il personale impiegato nella realizzazione e supervisione del progetto inoltre si richiede il rispetto del codice etico e di comportamento che STC ha adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale Codice Etico e Modello sono disponibili sul sito istituzionale di Save the Children (http://www.savethechildren.it/IT/Page/t01/view_html?idp=852).

Si richiede altresì allo stesso personale di essere a conoscenza e di rispettare nell'esecuzione delle attività di progetto, il contenuto della "Policy sulla Tutela di Bambini, Bambine e Adolescenti e Codice di Condotta" e della "Protection against sexual exploitation, abuse, harassment Policy", adottata da Save the Children a tutela della protezione dei beneficiari adulti dallo sfruttamento sessuale, l'abuso, le molestie e i comportamenti caratterizzati da intimidazione, discriminazione e sopraffazione, adottate e pubblicate sul sito istituzionale della stessa (www.savethechildren.it/policies).

Le operatrici destinate al progetto potranno essere remunerate secondo modalità stabilite dall'azienda ospedaliera, attraverso il contributo erogato da Save the Children.

Il personale impegnato nel progetto Fiocchi in Ospedale non dovrà interferire in alcun modo con l'attività clinica e di cura realizzata dal personale ospedaliero, dovrà concordare le modalità di azione con il personale sanitario, e si attiverà per fare fronte a esigenze che non rientrano nelle mansioni del personale sanitario, integrandosi con esso e agendo sempre e comunque in piena sintonia e rispetto della mission clinica ospedaliera. Resta inoltre inteso che il personale impegnato nel

progetto dovrà rispettare tutti i protocolli e le misure di prevenzione del contagio da Covid19 previsti dall'ospedale e conformarsi ad essi.

Costi del progetto

Il progetto non prevede costi di gestione a carico dell'Azienda, fatto salvo la disponibilità di uno spazio che possa essere dedicato alle azioni previste dal progetto. Le operatrici e le attività potranno essere gestite grazie al contributo di Save the Children, erogato nell'ambito del progetto nazionale di Fiocchi in Ospedale.

Durata del progetto

Il progetto ha la durata di un anno a partire dal momento della deliberazione aziendale.

Dott. Francesco Maneschi

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. PROPOSTA DEL	136 DEL 11.02.2022
N. DELIBERAZIONE DEL	132 DEL 18.02.2022

La presente Deliberazione viene pubblicata per esteso nell'Albo Pretorio on-line Aziendale in data **18.02.2022** ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La dott.ssa Paola Masala, Direttore *pro tempore* della U.O.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri ha formale delega di funzioni vicarie di Direttore Sanitario Aziendale da svolgersi nei periodi di astensione delle funzioni del titolare, giusta deliberazione n. 471/DG del 10 agosto 2021, pertanto sottoscrive il presente provvedimento in ragione della funzione svolta.

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali e
gestione amministrativa ALPI o
Funzionario incaricato

